

## ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO ANNO 2018

Il seguente documento è stato redatto ai sensi del Decreto Legislativo n.66 del 24 aprile 2014 comma 1:

*“A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione. Per le Amministrazioni dello Stato, in sede di rendiconto generale, il prospetto di cui al primo periodo è allegato a ciascuno stato di previsione della spesa.”*

### INDICE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI:

**-7,632551427**

In applicazione dell'art. 41, c. 1 del DL 66/2014 (convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89) è stato calcolato, con riferimento all'anno 2018, l'importo complessivo dei pagamenti effettuati dopo la scadenza dei termini di legge:

Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.L 9 ottobre 2002, n. 31	34.646.622,43
---	---------------

L'importo dei pagamenti effettuati dopo la scadenza viene dettagliato nella tabella seguente, sulla base dei giorni di ritardo:

importi pagati da 1 a 30 giorni di ritardo	30.859.186,82
importi pagati oltre 30 giorni	3.787.435,61
<b>Totale</b>	<b>34.646.622,43</b>

Il ritardo nei pagamenti è imputabile, in parte, alla regolarizzazione sul portale SICOGE ENTI dei sospesi relativi al versamento delle ritenute stipendiali, contributi obbligatori e IRAP regolarmente effettuato tramite il sistema NOIPA. In particolare il ritardo si riferisce:

- per la parte di € 19.518.997,87, alla regolarizzazione dei sospesi relativi al versamento delle ritenute stipendiali, ai contributi obbligatori e IRAP degli stipendi dell'amministrazione centrale del mese di dicembre 2017;
- per € 5.140.975,60 alla regolarizzazione dei sospesi relativi ai contributi obbligatori e IRAP degli stipendi dei dipendenti, nonché degli incentivi al personale ispettivo del mese di maggio 2018;
- per € 1.164.620,39 alla regolarizzazione dei sospesi relativi al pagamento RAV dei contributi previdenziali INAIL anno 2017 e agli oneri di riscossione.

Il ritardo, per l'importo di € 2.084.255,55, è riferito al pagamento delle fatture emesse da Poste Italiane S.p.a., relative ad un debito pregresso conseguente alla mancata fatturazione, entro l'anno 2017, delle spese dei servizi di notifica degli atti e provvedimenti amministrativi ed alla conseguente necessità di procedere ad una variazione in sede di assestamento di Bilancio.

Si evidenzia, inoltre, che da una verifica effettuata a campione sui dati relativi ai tardivi pagamenti riportati nel file excel elaborato automaticamente dal sistema SICOGE ENTI, tramite l'apposita funzionalità "Indice di tempestività dei pagamenti", sono emerse alcune incongruenze in relazione alle date di ricezione dei documenti contabili e quelle di scadenza degli stessi. A titolo esemplificativo, in alcuni casi, la data di ricezione del documento corrisponde con quella della sua scadenza. Al riguardo si provvederà ad effettuare le necessarie verifiche.

Ciò premesso, l'INL sta continuando l'attività di analisi volta a determinare gli ulteriori fattori che possono aver comportato pagamenti oltre la scadenza dei termini previsti dal D.L. 31/2002. L'attività, volta in particolare all'individuazione di eventuali ulteriori criticità all'interno del processo di acquisizione e liquidazione delle fatture passive, si è resa necessaria al fine di apportare tutti i dovuti interventi correttivi che permettano un miglioramento complessivo della situazione dei pagamenti.

Si evidenzia infine che, al fine di migliorare l'indice di tempestività dei pagamenti, si è proceduto ad inserire tra gli obiettivi della Performance dei dirigenti per il triennio 2019-2021, il rispetto dei termini di legge e di quelli contrattuali nei pagamenti dell'Amministrazione.